

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRE
MICRO NIDI DELLA MUNICIPALITA' 6**

ART.1

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

1. L'affidamento ha per oggetto la gestione del servizio di tre "Micro nidi della Municipalità 6" che coinvolgerà 40 bambini e bambini di età compresa da 13 a 36 mesi, suddivisi nei tre nuovi spazi appositamente individuati in scuole comunali. I nuovi micro nidi saranno localizzati nei diversi quartieri che compongono la Municipalità 6 : Scuola Lotto 0 nel quartiere di Ponticelli (20 bambini) Scuola Rodinò nel quartiere di Barra (10 bambini) Scuola Scialoja nel quartiere di San Giovanni a Teduccio (10 bambini).

2. L'appalto comprende l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche sulla base di un progetto pedagogico elaborato dall'impresa, il servizio educativo, la cura e l'igiene personale del bambino, la fornitura e la distribuzione dei pasti, il servizio di igiene e pulizia dei locali. Per gli aspetti normativi, organizzativi e gestionali del servizio si dovrà far riferimento al regolamento della Regione Campania approvato con delibera della Giunta Regionale n. 27 del 07/02/2014 e al Regolamento Regionale n. 04 del 07/04/2014 .

3. L'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature necessarie sono consegnati al gestore per tutta la durata dell'appalto, nello stato in cui si trovano esclusivamente per la gestione dell'attività. Prima dell'inizio della gestione sarà redatto analitico inventario descrittivo dello stato di conservazione dell'immobile e dei beni mobili in contraddittorio tra le parti. Alla scadenza il gestore è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature in buono stato di conservazione e funzionamento fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso.

4. La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale redatto con le stesse modalità. Gli eventuali danni ai beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi dei beni mobili dovranno essere riportati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dal verbale.

Trascorso inutilmente il termine l'Amministrazione comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

ART. 2

DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento avrà la durata per il periodo 01 settembre 2015 - 31 dicembre 2015 e dal 01 gennaio 2016 al 30 aprile 2016 garantendo il seguente modulo orario:

8.00 - 13.00 per i bambini non refezionanti

8.00 - 16.00 per i bambini refezionanti

L'amministrazione appaltante si riserva la possibilità di variare in corso di contratto la fascia oraria giornaliera del servizio affidato in appalto qualora se ne presenti la necessità.

ART. 3

AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO

L'importo complessivo dell'affidamento ammonta a € 331.146,63 IVA esente art. 10 punto 21 D.P.R.633/72.

ART. 4

RIPARTIZIONE IN LOTTI E RELATIVO PREZZO BASE

L'affidamento è suddiviso in tre lotti, così costituiti

1) *Micro nido di 20 posti presso la Scuola Lotto O – 12° Circolo Didattico Comunale in via dei Papiri Ercolanesi nel quartiere Ponticelli:*

| | | |
|-------------------------|------|-------------------|
| – Costo del Personale | euro | 112.287,44 |
| – Spese Generali | euro | 8.982,99 |
| – Costo refezione | euro | 14.735,20 |
| – Importo a base d'asta | euro | 136.005,63 |

2) *Micro nido di 10 posti presso la Scuola Rodinò – Istituto Comprensivo Statale in via Mastellone nel quartiere Barra:*

| | | |
|-------------------------|------|------------------|
| – Costo del Personale | euro | 83.521,20 |
| – Spese Generali | euro | 6.681,70 |
| – Costo refezione | euro | 7.367,60 |
| – Importo a base d'asta | euro | 97.570,50 |

3) *Micro nido di 10 posti presso la Scuola Scialoia – 11° Circolo Didattico Comunale in via Pazzino nel quartiere San Giovanni a Teduccio :*

| | | |
|-------------------------|------|------------------|
| – Costo del Personale | euro | 83.521,20 |
| – Spese Generali | euro | 6.681,70 |
| – costo refezione | euro | 7.367,60 |
| – Importo a base d'asta | euro | 97.570,50 |

Il costo di un pasto, utilizzato per la definizione del “costo refezione”, è pari a euro 4,52 comprensivo degli oneri per la sicurezza pari euro 0,09 .

La refezione dei bambini nelle scuole comunali della Municipalità 6 è attualmente assicurata dalla ditta SAGIFI S.P.A. che si è aggiudicata la gara ad evidenza pubblica. Per il biennio 2015/2016, il Comune di Napoli, ha indetto una nuova gara per la refezione scolastica. Considerato che occorre garantire a tutti i bambini la stessa tipologia di refezione i pasti dovranno essere reperiti presso la ditta aggiudicataria della nuova gara e distribuiti in conformità alle disposizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto relativo alla refezione scolastica biennio/2015/2016 del Comune di Napoli

reperibile all'indirizzo:

<http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24943>

ART. 5

CARATTERISTICHE E OBIETTIVI GENERALI DEL SERVIZIO

1. Il servizio è rivolto a bambini di età compresa tra i 13 e 36 mesi ed ha lo scopo di offrire loro un luogo di benessere psicologico e fisico di socializzazione, di stimolo delle potenzialità cognitive e affettive. Il nido d'infanzia inoltre vuole collocarsi come punto di riferimento forte per le famiglie del Comune, per sostenerle nel loro compito di cura nei confronti dei bambini ma anche come spazio di discussione e confronto per quanto attiene le questioni relative all'infanzia. In particolare sono da conseguire i seguenti obiettivi:

- a) dare una risposta globale ai bisogni propri dell'età e di ciascun bambino;*
- b) prevenire ed intervenire precocemente su eventuali condizioni di svantaggio psico – fisico e socio – culturale;*

ART. 6 PERSONALE

1. Il gestore dovrà fornire personale con la qualifica di coordinatori (D3/E1) , educatori professionali (D2) e addetti ai servizi generali (qualifica B1) .

Ogni asilo sarà dotato delle seguenti figure professionali:

Micro nido Scuola Lotto 0 (20 bambini) 1 coordinatore (D3/E1), 3 educatori professionali (D2), 1 addetto ai servizi generali (qualifica B1);

Micro nido Scuola Rodinò (10 bambini) 1 coordinatore (D3/E1), 2 educatori professionali (D2), 1 addetto ai servizi generali (qualifica B1);

Micro nido Scuola Scialoja (10 bambini) 1 coordinatore (D3/E1), 2 educatori professionali (D2), 1 addetto ai servizi generali (qualifica B1);

2. Il ruolo dell'educatore è centrato sulla gestione delle routines di cura e custodia del bambino, di situazioni e contesti ludico – sociali e sul gruppo nel suo complesso, oltre che sul bambino e sulla promozione del suo sviluppo. Le funzioni degli addetti ai servizi generali dovranno essere organizzate in modo da garantire in relazione all'orario di apertura del servizio ed all'entità dei bambini frequentanti: il servizio di refezione, il supporto alle attività didattiche, la pulizia e il riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura.

3. Il numero di educatori nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio dovrà rispettare il parametro regionale. L'affidatario si impegna a rispettare rigorosamente tale parametro.

4. Gli educatori ed il personale ausiliario impegnati nel servizio compongono il gruppo degli operatori. Esso è responsabile collegialmente dell'elaborazione e aggiornamento del progetto pedagogico.

ART. 7 PERSONALE – REQUISITI GENERALI, TITOLI CULTURALI E DI SERVIZIO

Per il disimpegno dei servizi di cui al presente capitolato il soggetto aggiudicatario dovrà avvalersi di personale dipendente idoneo sotto tutti gli aspetti fisici, professionali e morali. In particolare modo il personale impegnato a diretto contatto con i bambini dovrà tenere un comportamento corretto e irreprensibile tale da risultare di gradimento dell'Amministrazione la quale potrà tenere conto di eventuali segnalazioni negative adeguatamente motivate.

Tutto il personale impiegato dovrà possedere i seguenti requisiti:

- età non inferiore ai 18 anni;

Coordinatore

- Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea specialistica/Magistrale (nuovo ordinamento) nei seguenti titoli (o equipollenti/equiparati):
- ● Psicologia (vecchio ordinamento);
- ● Pedagogia o Scienze dell'Educazione (vecchio ordinamento);
- ● Scienze della Formazione Primaria (vecchio ordinamento);
- ● Laurea appartenente alla classe delle lauree specialistiche in programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi;
- ● Laurea appartenente alla classe delle lauree specialistiche in scienze pedagogiche.
- ● Laurea appartenente alla classe delle lauree specialistiche in psicologia;

Educatore professionale

- laurea in scienze della formazione primaria , maturità magistrale , maturità pedagogico sociale;
- diploma di assistente di comunità infantile rilasciato dall'Istituto professionale di Stato per assistente all'infanzia;
- diploma di scuola magistrale di grado preparatorio;
- diploma di operatore dei servizi sociali;
- diploma di tecnico dei servizi sociali;
- attestati di qualifica rilasciati dal sistema della formazione Professionale per profili professionali attinenti ai servizi per la prima infanzia.

Il personale ausiliario dovrà aver compiuto il diciottesimo anno di età e dovrà avere assolto l'obbligo scolastico. Il personale deve essere in regola con le disposizioni sanitarie in vigore.

ART. 8 VERIFICHE SUL PERSONALE

1. Al momento dell'avvio del servizio la ditta appaltatrice è tenuta a fornire per iscritto all'Amministrazione Comunale le seguenti informazioni:

- *nominativi del personale incaricato nonché del personale eventualmente impiegato per le sostituzioni;*
- *l'inquadramento normativo del personale;*
- *numero giornaliero totale di ore e quello pro- capite che ciascun dipendente deve espletare.*

2. Durante l'espletamento dei servizi la ditta appaltatrice dovrà garantire la continuità delle figure educative per l'intera durata dell'affidamento. Ogni variazione del personale che dovesse rendersi necessaria in corso di esecuzione del servizio per cause di forza maggiore dovrà essere motivata con documentazione probante e comunicata tempestivamente all'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento alla ditta appaltatrice la sostituzione che a suo insindacabile e motivato giudizio, dovessero risultare inadeguate alle mansioni assegnate. In tal caso l'aggiudicatario attiva la sostituzione entro 15 giorni dalla contestazione della condotta professionalmente non conforme.

3. La ditta appaltatrice è altresì tenuta a garantire la sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo fin dal primo giorno di assenza, in tempo utile per assicurare il regolare funzionamento dei servizi. Il personale sostituito dovrà possedere i medesimi requisiti generali e professionali del personale titolare.

4. Per le sostituzioni di breve durata (malattia, impedimento temporanee ecc.) che comunque non superino i tre giorni è sufficiente comunicare all'Ufficio il solo nominativo e titolo di studio.

5. Le sostituzioni devono essere affidate ad un numero di operatori limitato al fine di evitare un elevato avvicendamento sul servizio.

ART. 9 COORDINAMENTO TECNICO – ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO

1. Il personale dell'appaltatore deve essere coordinato da un responsabile/referente designato dall'appaltatore la cui funzione sarà quella di garantire il funzionamento di tutto l'insieme dei servizi forniti.

2. In particolare il referente dovrà:

- *garantire la propria disponibilità ad una interazione permanente con il Responsabile del Servizio;*
- *coordinare lo svolgimento delle attività nei tempi e con le modalità concordate con il Responsabile del Servizio;*

- *garantire in tempo utile ad evitare qualsiasi interruzione del servizio la pronta sostituzione del personale assente per qualunque ragione;*
- *segnalare tempestivamente al Responsabile del Servizio le anomalie che ostacolano il buon funzionamento delle strutture e ogni impedimento di regolare svolgimento dei servizi appaltati.*
- *Informare il Responsabile del Servizio su ogni necessità che si evidenzia in relazione alla gestione dei servizi dati in appalto.*

ART. 10 PROCEDURA DI GARA

1. La gara si svolgerà ai sensi degli art. 55 e 83 del D.lgs. 163/2006 con procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i soggetti interessati potranno partecipare alla gara per uno o più lotti e restare aggiudicatari anche per più lotti. Il servizio in oggetto rientra tra quelli previsti dall'allegato II° B al D.lgs. 163/2006 e pertanto è soggetto all'applicazione del citato D.lgs. limitatamente agli art. 65 e 68 ed a quelli espressamente richiamati nel presente bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto.

2. l'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto, nei confronti del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri e con le modalità prescritte dall'art. 83 del D.lgs.163/2006 e ss.mm.ii. e sulla base dei parametri e dei punteggi di seguito indicati:

- a) Qualità del servizio/merito tecnico: il punteggio massimo attribuibile è di 60/100*
- b) Offerta Economica – Il punteggio massimo attribuibile è di 40/100.*

Ove la gara dovesse andare deserta per uno o più lotti al primo esperimento si procederà ad un nuovo esperimento, per i soli lotti andati deserti, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.57 del D.lgs 163/06 e ss.mm.ii., attesa la necessità di rispettare il cronoprogramma del Piano di intervento per i Servizi di Cura all'Infanzia redatto dalla Municipalità 6 del Comune di Napoli approvato dal Ministero dell'Interno, Autorità di Gestione del Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia, con il decreto 110/PAC dell'11/7/2014.

L'aggiudicazione si effettuerà in presenza anche di una sola offerta valida;

A) Qualità del servizio : massimo 60 punti

1) Progetto educativo e organizzativo ((max 25 fogli A4 dattiloscritti, carattere arial 12, interlinea 1,5) massimo 35 punti;

I parametri cui si dovrà fare riferimento nella stesura del progetto educativo sono i seguenti:

Utenti capienza gestionale come da regolamento Regione Campania N° 4 del 07 aprile 2014

Calendario di apertura (vedi art. 2)

Personale (vedi art. 7)

Parte educativa: : massimo 15 punti, attribuiti con i criteri proporzionali nel seguente modo:

- *analisi dei bisogni dell'utenza potenziale (max 2 punti, da 0 a 2)*
- *metodologia proposta (max 3 punti, da 0 a 3)*
- *progetto educativo in senso stretto (max punti 4, da 0 a 4)*
- *struttura organizzativa ed operativa (max punti 3 , da 0 a 3)*
- *documento che disciplina i tempi*
- *modalità di coinvolgimento delle famiglie (max punti 3, da 0 a 3)*

Gestione del personale : massimo 10 punti, attribuiti con i criteri proporzionali nel seguente modo:

- tipologia dei contratti previsti (prevalenza tipologia di contratti a tempo determinato : 1 punto; prevalenza tipologia di contratti a tempo indeterminato: 2 punti)
- proposte di formazione (1 punto inferiore a 15 ore annue, 2 punti superiore a 15 ore annue)
- metodi di supporto e consulenza del personale (2 punti con supervisione; 1 punto senza supervisione)
- modalità adottate per il contenimento del turnover degli operatori (max 2 punti da 0 a 2)
- sostituzioni di personale sostituzioni di personale (procedura chiara 2 punti procedura generica 1 punto /nulla 0)

Integrazioni organizzative : massimo 10 punti, attribuiti con i criteri proporzionali nel seguente modo:

- collaborazione e lavoro di gruppo del personale educativo con il personale ausiliario (max 3 punti, da 0 a 3)
- proposte di collaborazione con altri servizi comunali e non, alla luce della conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse sociali e culturali della comunità (max 4 punti, da 0 a 4)
- ogni altro elemento atto a qualificare il servizio offerto in particolare riferito alla qualità e alla varietà di oggetti e materiali a connotazione didattica (max 3 punti, da 0 a 3).

2.a Descrizione del concessionario ed esperienza fino a punti 25

Affidabilità tecnica ed organizzativa nel campo specifico fino a 5 punti, da 0 a 5 attribuiti con criteri proporzionali , tenendo conto del numero e del valore degli affidamenti, da parte di enti pubblici, di servizi di asilo nido rivolti alla fascia di età 0- 36 mesi, svolti negli ultimi tre anni educativi (2010/2013), con l'indicazione dell'ammontare del fatturato relativo ad ogni servizio delle date di inizio e di fine di ogni servizio, delle cause di conclusione di ogni singolo servizio, delle eventuali controversie con il committente circa la qualità del servizio.

Attribuzione di ulteriore 1 punto nel caso detti servizi siano stati gestiti nella Regione Campania nel triennio 2010/2013.

Affidabilità professionale nel campo specifico dei servizi rivolti all'infanzia fino a 8 punti, da 0 a 8 attribuiti con i criteri proporzionali alle attività di formazione ed aggiornamento professionale svolte nel settore specifico nell'ultimo triennio. (2 punti per ogni percorso formativo nel settore specifico -asili nido- di almeno 15 ore annue).

La presenza di idonee certificazioni di qualità rilasciate da soggetti esterni autorizzati attestanti la qualità (ISO 9001:2008) (max 2 punti da 0 a 2)

c) **Legame con il territorio fino a 2 punti da 0 a 2** attribuiti con criteri proporzionali al numero dei servizi socio educativi per la prima infanzia gestiti dal soggetto in appalto e/o accreditamento e/o autorizzazione al funzionamento nel territorio della Regione Campania - Napoli;

Modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione qualitativa del servizio
fino a 3 punti da 0 a 3.

Servizi aggiuntivi e proposte migliorative **fino a 4 punti da 0 a 4.**

B) Offerta Economica

Punteggio massimo attribuibile: **punti 40**

La valutazione degli elementi che concorrono a determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa è affidata ad apposita Commissione di gara. Per quanto riguarda le modalità di valutazione delle offerte, in una o più sedute riservate, la commissione valuta le offerte tecniche e procede all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate nel bando ai sensi dell'allegato P) del D.P.R. 207 del 2010. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

In base all'allegato P del DPR 207/2010 (punto 4), ai fini della determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i coefficienti relativi a ciascun progetto tecnico saranno determinati attraverso il calcolo della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. La commissione attribuirà il coefficiente pari a 1 al concorrente che avrà conseguito il valore più elevato e riproporzionerà a quest'ultimo i valori conseguiti dagli altri concorrenti.

PER L'OFFERTA TECNICA

La valutazione delle offerte presentate, per quanto riguarda gli elementi e i sub-elementi i cui coefficienti saranno discrezionalmente attribuiti, avverrà mediante la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, nel rispetto della seguente tabella:

| SCALA DI VALUTAZIONE | |
|-----------------------|-----------------------------|
| VALUTAZIONE | COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE |
| NON VALUTABILE | 0,00 |
| PARZIALMENTE ADEGUATO | 0,30 |
| SUFFICIENTE | 0,60 |
| DISCRETO | 0,70 |
| BUONO | 0,80 |
| OTTIMO | 1,00 |

Successivamente si procederà a trasformare la media dei coefficienti, attribuiti discrezionalmente ad ogni offerta da parte di tutti i commissari, in coefficienti definiti $V(a)_i$, riportando ad 1 (uno) la media più alta e riparametrando a tale media massima le medie provvisorie precedentemente calcolate.

Qualora dovesse pervenire una sola offerta per ciascun lotto, non si procederà alla riparametrazione.

PER L'OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà indicare la percentuale di ribasso offerto ed il relativo prezzo complessivo offerto corrispondente alla suddetta percentuale di ribasso.

Al concorrente che avrà offerto la percentuale di ribasso più elevata sarà attribuito il coefficiente pari ad 1, agli altri concorrenti il coefficiente verrà attribuito mediante la seguente formula:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X * A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

C_i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

$X = 0,90$

Le offerte che, a seguito di valutazione degli elementi gestionali/tecnici e qualitativi, non raggiungano un punteggio minimo complessivo di 30/100 (trentantesimi) rispetto al punteggio massimo attribuibile di 60/100 saranno **escluse dalla gara**, in quanto non coerenti con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dall'amministrazione appaltante.

La gestione può essere affidata anche in presenza di una sola offerta valida.

Le componenti economiche dell'offerta sono riassunte nella proposta in diminuzione del corrispettivo, con ribasso in percentuale rispetto al corrispettivo a base d'asta di € 331.146,33 IVA esente art. 10 punto 21 D.P.R.633/72. In ordine alla formulazione dell'offerta economica non sono ammesse offerte in aumento.

L'assegnazione dei punteggi sarà effettuata, qualora necessario, con arrotondamenti alla seconda cifra decimale, che verrà a sua volta arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque. A ciascuna ditta verrà assegnato poi un punteggio pari alla somma dei punti ottenuti nell'offerta tecnica e in quella economica. La gestione sarà affidata al concorrente che avrà conseguito il punteggio complessivo (per qualità, merito tecnico e corrispettivo) più alto.

In caso di offerte riportanti uguale complessivo punteggio si procederà all'aggiudicazione alla ditta che avrà formulato l'offerta economica più bassa. In caso di totale parità, sia per l'offerta tecnica che per l'offerta economica, si procederà mediante sorteggio.

L'aggiudicataria resta vincolata fin dall'aggiudicazione nei confronti dell'Amministrazione all'osservanza delle norme contrattuali, con l'impegno a stipulare il contratto definitivo alla data che le verrà comunicata dall'Amministrazione stessa, in seguito al quale si intenderà perfezionato il vincolo contrattuale tra le parti ad ogni effetto di legge. Pertanto l'Amministrazione Comunale non sarà vincolata se non dopo il perfezionamento dell'atto finale.

ART.11

REQUISITI DEI PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA DI GARA

Per partecipare alla gara i candidati devono essere in possesso di tutti i requisiti della normativa vigente e di quelli dal presente Capitolato.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art.34 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. in possesso di tutti i requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal bando, dal presente capitolato d'appalto e dalla normativa di appalti di servizi e forniture.

E' fatto divieto, ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.lgs 163/2006 ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art.37, comma 9 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. è vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 del medesimo articolo 37 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. , è vietata, inoltre, qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzi, i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dal consorzio stesso e dalle singole imprese designate quali esecutrici del servizio. Per tanto i certificati e le dichiarazioni previste nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale dovranno essere prodotti da tutti i soggetti in cui sopra. Le ditte possono concorrere per uno o più lotti.

ART.12 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE DELLE OFFERTE

*Le ditte che intendono partecipare alla gara in oggetto, dovranno far pervenire al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli, in qualsiasi modo compresa la consegna a mano, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposto l'oggetto della gara e il numero dei lotti e Codice CIG per cui si concorre, indirizzato a: “**Comune di Napoli – Protocollo Generale Gare Piazza Municipio Palazzo San Giacomo – cap. 80133 Napoli** entro le ore 12 del termine perentorio indicato nel bando di gara.*

La mancata osservanza delle modalità e termini di presentazione di cui sopra determineranno l'esclusione della gara.

In caso di spedizione a mezzo servizio postale non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo al Protocollo Generale Gara del Comune.

Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente, qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato, l'offerta non è ammessa alla gara. Sull' esterno del plico dovrà essere indicato – a pena di esclusione – il soggetto che propone l'offerta, con l'indicazione della natura giuridica, indirizzo, codice fiscale/partita IVA, numero di telefono, indirizzo PEC;

Nel caso di partecipazione in forma associata in una delle forme previste dall'art. 34 e seguenti del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii., è necessario indicare tutti i componenti con indicazione, per ciascuno di essi, di tutti i dati innanzi richiamati.

Le comunicazioni verranno inoltrate ai concorrenti a mezzo PEC, indirizzo indicato sul plico (nel caso di raggruppamenti: all'indirizzo PEC indicato all'impresa mandataria o a da quella designata futura mandataria).

SISTEMA AVCPASS, in attuazione dei commi 1 e 3 dell'art. 6 bis del , introdotto dall'art.20, co.1, lett. a), legge n. 35/12, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario per la partecipazione alle procedure disciplinate dal codice dei contratti è acquisita presso la banca dati nazionale dei contratti pubblici, istituita presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ANAC).

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS reso disponibile dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ANAC), fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art.6 bis.

Il soggetto individuato dalla stazione appaltante per la verifica è il funzionario/dirigente del servizio Attività Amministrative della Municipalità.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

DURC/VERIFICHE PROGRAMMA 100. La stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva ed effettuerà le verifiche ai sensi del “ Programma 100” della relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche), nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto ; l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali.

DOCUMENTAZIONE

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste, ciascuna a sua volta sigillata, con l'apposizione delle firme sui lembi di chiusura, l'indicazione del mittente, dell'appalto, del lotto e del relativo CIG, contrassegnate rispettivamente dalle seguenti diciture:

BUSTA "A" : DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

BUSTA "B" : OFFERTA TECNICA

BUSTA "C" : OFFERTA ECONOMICA

La BUSTA "A" deve contenere a pena di esclusione:

1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente con allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata. Nella domanda dovrà essere, altresì, specificato, il numero dei lotti per cui si concorre.

2) DICHIARAZIONE resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, con le formalità di cui all'art.38 del D.P.R 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R 445/2000 e ss.mm.ii , con riferimento alla gara in oggetto, dichiara:

a) di aver preso visione e di accertare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel capitolato speciale di appalto;

b) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta

c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione prevista dall'art. 38 comma 1 lettere da a) a m ter) D.lgs. 163/06 ; in ogni caso i soggetti di cui al punto b e c, comma 1 dell'art. 38 nonché quelli cessati dalla carica nell'anno precedente alla data di pubblicazione del bando devono rendere dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero alla sussistenza , indicandole specificatamente , di condanne penale per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione di cui al comma 2 dell'art.38 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii

d) ai fini dell'art.38,I comma , lettera m-quater D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii , i concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione , una delle seguenti dichiarazioni: **1)** non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente ; **2)** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **3)** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui ai numeri 1) 2) e 3) , la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica ;

e) che i soggetti indicati nell'art.38 comma 1, lettera b) e c) D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii non si trovano delle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art.38;

f) di essere in regola con le norme di cui alla legge 383/2001

- g)** di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili, ai sensi della legge 68/99;
- h)** di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;
- i)** che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare di riferimento al D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii
- j)** di impegnarsi ad attuare in favore dei propri dipendenti condizioni economiche contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale dipendente;
- k)** di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal comune di Napoli in data 01.08.2007, pubblicato e prelevabile sul sito della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli www.comunedinapoli.it e di accertarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- l)** di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art.52 della legge L.R. 3/2007, l'obbligo di applicare i contratti nazionali, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;
- m)** di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali;
- n)** di essere a conoscenza delle norme in materia di tracciabilità finanziaria di cui alle leggi 136/2010 e 217/2010 e ss.mm.ii.
- o)** di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata ;
- p)** di autorizzare l'Amministrazione aggiudicatrice ad effettuare tutte le comunicazioni, comprese quelle di cui al comma 5 dell'art.79 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii, mediante fax al numero indicato sul plico
- q)** di essere a conoscenza del contenuto dell'art.2 comma 3 del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli approvato con delibera G.C. n. 254 del 24 Aprile 2014 che rende applicabile il codice stesso alle imprese fornitrici di beni e servizi e pertanto ne accetta incondizionatamente il contenuto e gli effetti ; il legale rappresentante inserisce inoltre la seguente dichiarazione ai sensi dell'art.17 ultimo comma dello stesso codice " la controparte attesta di non aver concluso contatti di lavoro subordinato o autonomo è comunque di non aver attribuito incarichi ai dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna, altresì, a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art.53 comma 16 ter del D.lgs. 165/01 e ss.mm.ii".
- 3) DICHIARAZIONE** resa dal legale rappresentante dalla ditta concorrente, con le formalità di cui all'art. 38 del D.P.R 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R 445/2000 e ss.mm.ii, con riferimento alla gara in oggetto, dichiara:
- a)** l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – CCIAA, con attivazione dell'oggetto sociale relativo al servizio oggetto della gara, con l'indicazione del numero attribuito dalla CCIAA, della data e del luogo d'iscrizione, i titolari di cariche e/o qualifiche, nonché eventuale direttore tecnico; che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché l'insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione in cui all'art. 10 della legge 577/1965 (ora art. 67 del D.lgs. 159/2011);

b) di impegnarsi a rispettare i criteri ambientali per l'affidamento del servizio relativamente alla refezione previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 25 Luglio 2011 relativamente alle specifiche tecniche di base con particolare attenzione ad una corretta gestione della raccolta differenziata di rifiuti, coerente con le modalità di raccolta individuate dall'Amministrazione comunale .

4) DICHIARAZIONEI BANCARIE (di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo n.385/93) secondo quanto previsto dall'art.41 comma 1 , lett. a) del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della ditta concorrente ;

5) BILANCI O ESTRATTI DEI BILANCI dell'impresa relativa agli ultimi tre anni (2011,2012,2013) , ovvero dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000 ex art. 41 , comma 1, lettera b) , del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii;

6) ELENCO DEI SERVIZI analoghi a quelli oggetto della gara realizzate, nell'ultimo triennio 2011,2012 e 2013 , con l'indicazione dei committenti e degli importi ai sensi dell'art.42 ,comma 1, lettera a) del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii;

7) GARANZIA , ai sensi dell'art.75 (con particolare attenzione al comma 4 ed al comma 8 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii , pari al 2% dell'importo di ciascun lotto per il quale si partecipa costituita alternativamente da:

- cauzione mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico del corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in piazza Museo Galleria Principe di Napoli;

- fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.lgs. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.lgs. 58/98 , a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile , nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni , a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e va corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare, in casi di aggiudicazione dell'appalto, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto(cauzione definitiva) in favore della stazione appaltante nella misura e nei modi previste dall'art.113 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii. Nelle ipotesi di versamento in contanti dovrà essere prodotto, ed allegato all'istanza di partecipazione, l'impegno da parte dei uno dei soggetti a tanto autorizzati dalla legge a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione. Si applicano le disposizioni previste dall'art.75, comma 7, e dall'art.40,comma7, del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii (riduzione del 50% della cauzione provvisoria). Per poter fluire del relativo beneficio, in caso di partecipazione in R.T.I. , tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti del predetto articolo. La garanzia , in caso di R.T.I. non costituito deve essere intestata a tutti i componenti del raggruppamento , e da essi sottoscritta;

8) IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI

a) se non ancora costituiti:

ciascuna ditta del costituendo raggruppamento deve allegare dichiarazioni resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., contenente:

- indicazione delle parti singole del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

- impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla ditta designata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

- impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A", onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta tecnica e economica.

b) se già costituiti:

- deve essere fornito il mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autentica o copia di essa autentica, con l'indicazione delle parti singole del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

- deve essere, inoltre, allegata dichiarazione a firma del legale rappresentante della mandataria, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante.. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A", onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta tecnica e economica.

9) IN CASO DI CONSORZI di cui all'art.34, comma 1, lett.b) del 8) del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii. dovrà essere specificato per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara (art.37 comma 7 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii.);

10) SCHEDA ANAGRAFICA debitamente sottoscritta dal legale rappresentante e con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, contenente i seguenti dati:

a) oggetto e importo dell'appalto (con estremi della determinazione dirigenziale di riferimento);

b) denominazione e ragione sociale;

c) sede;

d) partita I.V.A.

e) dati del legale rappresentante (nome e cognome, nato a....il....);

g) n. iscrizione C.C.I.A.A.;

h) n. posizione INAIL E INPS;

LA BUSTA "B" deve contenere l'offerta tecnica composta da un progetto educativo e organizzativo (max 25 fogli A4 dattiloscritti, carattere arial 12, interlinea 1,5) dal quale si rilevi gli elementi educativi ed organizzativi con cui il concorrente assicurerà la gestione del servizio. Al progetto educativo e organizzativo andrà allegata tutta la documentazione e/o gli atti utili alla valutazione della qualità del servizio e necessari per attribuire i punteggi di cui all'art. 10.

Tutta la documentazione presentata dovrà essere numerata progressivamente, timbrata e sottoscritta su ogni pagina dal legale rappresentante della ditta concorrente.

LA BUSTA "C" deve contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica in bollo, così formulata:

- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente con indicazione del numero di codice fiscale o partita IVA, accompagnata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, nella quale viene indicato il prezzo offerto IVA esclusa.

Il prezzo offerto, da esprimersi come ribasso percentuale unico sul costo del servizio al netto degli oneri della sicurezza, dovrà essere inferiore a quello posto a base di gara; esso deve essere riportato in cifre e in lettere; in caso di discordanza sarà ritenuto valido quello più favorevole per l'Amministrazione.

Nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato - pena l'esclusione - l'importo dei costi destinati alla sicurezza, come da art. 87, comma 4, del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario già costituito l'offerta deve essere sottoscritta dal rappresentante della ditta mandataria.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti legali rappresentanti delle ditte partecipanti.

Non saranno ammesse, pena l'esclusione dalla gara, offerte parziali né offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

ART. 13
VALIDITÀ DELLE OFFERTE

L'offerta è vincolante, per il concorrente, per un periodo di centottanta (180) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

ART. 14
OPERAZIONI DI GARA

La Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica in data..... , alle orepresso la Sala Appalti del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare — Area Gare Forniture e Servizi sito in Napoli alla via S. Giacomo 24 all'apertura dei plichi per la verifica delle istanze di partecipazione alla selezione e della documentazione amministrativa.

All'apertura dei plichi possono essere presenti i legali rappresentanti delle Società partecipanti alla selezione o soggetti da essi designati con delega formale da esibire su richiesta alla Commissione Giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, conclude la fase di verifica delle istanze e della documentazione amministrativa, procederà, sempre in seduta pubblica all'apertura dei plichi contenenti le parti tecnico-qualitative delle offerte.

La valutazione delle parti tecnico-qualitative delle offerte sarà effettuata dalla Commissione in seduta riservata.

Esaurita la valutazione delle parti tecnico-qualitative delle offerte, la Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica all'apertura dei plichi contenenti le parti economiche delle offerte ed alla lettura delle stesse. In apertura di seduta il Presidente della Commissione darà lettura dei punteggi assegnati provvisoriamente ai concorrenti in base alla valutazione delle sole parti tecnico-qualitative delle offerte. Successivamente egli procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e dà lettura dei ribassi e delle riduzioni di ciascuna di esse.

ART. 15
OBBLIGAZIONI DEL COMUNE

1. Il Comune, oltre alla concessione in uso gratuito dell'immobile, degli impianti e delle attrezzature di cui sopra assume a proprio carico i seguenti oneri:

- la copertura assicurativa dell'immobile da incendio;*
- la manutenzione straordinaria dei beni immobili e degli impianti fissi;*
- la sostituzione degli arredi esterni e degli arredi interni di proprietà comunale ad uso dei bambini;*
- il costo delle utenze: acqua, energia elettrica, riscaldamento, gas, telefonica.*
- la tariffa per la raccolta e trasporto dei rifiuti;*
- la manutenzione del verde del giardino interno e, la disinfestazione e derattizzazione delle aree esterne;*
- gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile;*
- il Comune provvederà all'istruttoria delle domande per l'ammissione dei bambini ai nidi ed alla loro assegnazione, tenendo conto dei criteri fissati dall'Amministrazione ed entro il limite massimo consentito;*
- coordinamento pedagogico;*

ART 16
OBBLIGAZIONI DEL GESTORE

1. L'affidatario è tenuto a gestire il servizio per i bambini iscritti ai Nidi, con propria organizzazione nel rispetto delle disposizioni legislative della Regione Campania (Regolamento approvato con delibera della Giunta Regionale n. 27 del 07/02/2014 e Regolamento Regionale n. 04 del 07/04/2014) e del Progetto organizzativo e pedagogico presentato in sede di gara.

Sono a carico del gestore:

- costo del personale;
- costo della fornitura di: materiale didattico, cancelleria e materiali da ufficio, materiale di pronto soccorso, materiali igienici e di pulizia locali, vestiario per il personale.
- fornitura e somministrazione dei pasti.

Il gestore deve:

- a) rispettare per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, le normative di legge e di C.C.N.L. applicabile al proprio settore;*
- b) osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro nonché la normativa di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.lgs. N° 81/2008 e successive modifiche e integrazioni;*
- c) La ditta aggiudicataria dovrà assicurare se stessa e il personale impiegato per la Responsabilità Civile verso terzi per qualsiasi evento o danno che possa causarsi a cose e persone esonerando in maniera assoluta l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che dovessero verificarsi nell'espletamento dei servizi per tutta la durata dell'appalto. Al riguardo la ditta stipulerà polizza assicurativa R.C. comprensiva della Responsabilità civile verso terzi (RCVT) con esclusivo riferimento ai servizi oggetto del presente capitolato con massimale per sinistro non inferiore a Euro 2.000.000 (duemilioni) e con validità non inferiore alla durata del servizio. In alternativa alla stipulazione della polizza sopra descritta, la ditta potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche i servizi svolti per conto dell'Amministrazione Comunale di Napoli precisando che non ci sono limiti di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore a Euro 2.000,000 (duemilioni).*
- d) assumere ogni responsabilità ed onere nei confronti del concedente e dei terzi nei casi di mancato o intempestivo intervento necessario per la salvaguardia delle persone e delle cose;*
- e) garantire la riservatezza delle informazioni riferite a bambini utenti e loro familiari;*
- f) reperire i pasti presso la ditta aggiudicataria della gara relativa alla refezione scolastica biennio/2015/2016 del Comune di Napoli.*
- g) attenersi per la somministrazione dei pasti alle disposizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto relativo alla refezione scolastica biennio/2015/2016 del Comune di Napoli reperibile all'indirizzo:
<http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1916>;*
- h) curare la piccola manutenzione (secondo la definizione datane dall'art. 1609 c.c.) dei beni mobili, del fabbricato e degli impianti, la pulizia e il riordino di tutti i locali e dei cortili e delle attrezzature, la disinfestazione e derattizzazione dei locali interni anche nell'ambito delle procedure HACCP, predisporre il piano di formazione annuale del personale educativo;*

2. L'affidatario è tenuto prima di iniziare il servizio, a consegnare l'elenco nominativo del personale educativo e ausiliario da impegnare specificandone la relativa qualifica professionale nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dell'elenco sia provvisorio che definitivo.

3. Il personale educativo, al fine di garantire la continuità, non deve normalmente essere sostituito per la durata dell'affidamento, eventuali sostituzioni provvisorie o definitive sono consentite a seguito di cessazione del rapporto di lavoro con il gestore o per evenienze contingenti e straordinarie, previamente comunicate al funzionario comunale preposto al coordinamento e alla vigilanza.

4. Anche il personale ausiliario potrà essere variato soltanto in casi straordinari, debitamente motivati e comunicati al funzionario comunale preposto.

5. L'affidatario è tenuto a sostituire sia il personale che il funzionario preposto alla vigilanza e al coordinamento che non ritenga adatto al compito, anche per cause indipendenti da infrazione di qualsiasi natura.

ART. 17

ONERI E OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA DEI LAVORATORI

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi seguenti:

- *l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavoro e di tutte le altre disposizioni in vigore relative alle ferie all'indennità di licenziamento, al fondo integrazione salario e di tutte le altre esistenti che potranno intervenire in corso di appalto;*
- *la corresponsione di paghe e conseguenti indennità di contingenza e assegni familiari e indennità di lavoro straordinario o festivo non inferiori a quelli del contratto collettivo nazionale di lavoro adottato.*
- *In caso di violazione degli obblighi suddetti e sempre che la violazione sia stata accertata dal Comune o denunciata dal competente Ispettorato del Lavoro il Comune opererà delle trattenute di garanzia del 20% sui certificati di pagamento previa diffida all'appaltatore a corrispondere entro il termine di cinque giorni quanto dovuto o comunque a definire la vertenza con i lavoratori e senza che ciò possa dar titolo a risarcimento di danni o pagamenti d'interessi sulle somme trattenute.*
- *Il rispetto del D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.*
- *L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente cui è destinata ad operare e di comunicare all'ente appaltante i rischi specifici derivanti dalla sua attività che verranno introdotti nell'ambiente stesso.*

ART. 18

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZE (DUVRI)

Si dà atto, con riferimento all'art. 26 del d. lgs. 81/08, che, in relazione al presente appalto, non sussistono rischi da interferenze e non si procede pertanto, al momento, all'elaborazione del DUVRI.

L'importo degli oneri per la sicurezza c.d. interferenziali e normalmente non soggetti a ribasso è pertanto pari a € 0,00.

In coerenza con la normativa vigente dovranno essere indicati ed esposti, quali componenti economici dell'offerta, i costi della sicurezza c.d. "propri" o "specifici" o "aziendali" che l'offerente dovrà sostenere per la complessiva gestione del servizio di asilo nido, al fine di garantire le prestazioni contrattuali appaltate.

L'indicazione di tali costi della sicurezza c.d. "propri" o "specifici" o "aziendali" consentirà alla stazione appaltante, unitamente alle altre voci di prezzo dell'offerta economica, di effettuare una puntuale valutazione della congruità dell'offerta ai fini dell'eventuale giudizio di anomalia della medesima (artt. 86, comma 3-bis, e 87, comma 4, d.lgs. 163/06).

ART.19 STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo la determina di affidamento da parte del Responsabile del Procedimento e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati, La stipula del contratto è subordinata, altresì, all'acquisizione delle informative antimafia previste all'art. 2 del Protocollo di Legalità ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 252/98.

L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

Il contratto avrà come contenuto anche le clausole di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto l'1.8.07 tra il Prefetto di Napoli, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco del Comune di Napoli, il Presidente della Camera di Commercio e il Coordinatore dei Sindaci della Provincia di Napoli - ANCI Campania, nonché le clausole di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014.

ART.20 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, la ditta aggiudicataria, prima della stipula del relativo contratto, dovrà costituire garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

Nel caso la suddetta garanzia venisse utilizzata e quindi ridotta, per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore del Comune, la ditta è tenuta al reintegro, entro venti giorni dalla richiesta del Comune, nella misura pari alla riduzione della garanzia stessa ed in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere. '

Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto, il soggetto garante è obbligato a versare immediatamente l'importo per il quale è stata prestata la garanzia, su semplice richiesta scritta del Comune.

Lo svincolo della cauzione avverrà in base alle disposizioni vigenti in materia e, in particolare, lo svincolo totale e definitivo alla scadenza del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto.

ART. 21 TUTELA DELLE PERSONE RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.lgs. 196/2003 il Comune di Napoli titolare dei dati personali e dei dati particolari relativi ai minori e alle rispettive famiglie, designa la ditta aggiudicataria responsabile del trattamento dei dati che in ragione dello svolgimento del servizio, necessariamente acquisirà.

2. L'aggiudicataria procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione;

In particolare essa:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato*
- l'autorizzazione al trattamento deve essere limitata ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per l'organizzazione del servizio comprendendo i dati di carattere sanitario, limitatamente alle operazioni indispensabili per la tutela e l'incolumità fisica dei minori;*

- non potrà comunicare a terzi né diffondere i dati in suo possesso;
- non potrà conservare i dati in suo possesso successivamente alla scadenza del contratto di appalto. Tutti i dati, documenti, gli atti in suo possesso dovranno essere restituiti all'Amministrazione Comunale entro il termine di 5 giorni dalla scadenza contrattuale;
- dovrà adottare misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.
- La violazione od omissione delle prescrizioni sopra descritte rileva ai fini dell'applicazione di eventuali penalità da parte dell'Amministrazione Comunale.
- Ai sensi del D.lgs. 196/2003 oltre alle ipotesi di responsabilità ivi contemplate l'aggiudicataria è comunque obbligata in solido con il titolare per i danni provocati agli interessati in violazione della medesima.

ART.22

CLAUSOLA CONTRATTUALE SULLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13.8.2010 ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge stessa.

ART. 23

INDIRIZZO E CONTROLLO SULL'ATTIVITA' DELLA DITTA APPALTATRICE

1. La ditta appaltatrice è responsabile del conseguimento dell'obiettivo ad esso assegnato nell'ambito del rapporto convenzionale e facente riferimento al progetto da esso predisposto per il servizio..

2. Ferma restando l'attività di programmazione e verifica delle attività di formazione dei propri operatori che la ditta svolgerà nell'ambito della propria autonoma competenza gestionale riferita ai servizi ad essa assegnati, la stessa ditta, e i propri operatori, dovranno anche partecipare alle riunioni di tipo organizzativo o di formazione e aggiornamento degli operatori, che il Comune attraverso il servizio competente, riterrà opportuno proporre nell'ambito della propria competenza di indirizzo e di controllo.

3. L'Amministrazione Comunale ha diritto di effettuare controlli, ispezioni e indagini conoscitive volte a verificare il rispetto da parte della ditta degli standard di qualità nel campo della cura e dell'educazione della prima infanzia, confrontare la rispondenza dell'attività svolta quotidianamente al progetto pedagogico presentato in sede di gara.

4. In caso di inadempienza degli operatori l'Amministrazione Comunale informerà tempestivamente la ditta o il raggruppamento affinché adotti i provvedimenti ritenuti necessari al corretto svolgimento delle prestazioni.

Inoltre l'Amministrazione Comunale sottoporrà la ditta a periodiche verifiche relativamente all'autonomia tecnica, organizzativa e finanziaria, all'applicazione per tutti i soci lavoratori e dipendenti del contratto nazionale di lavoro vigente per il settore al rispetto di tutti gli adempimenti contributivi e assicurativi nei confronti dei lavoratori e dei soci volontari.

ART. 24

RISPETTO DEL D.LGS 81/2008 IN MATERIA DI SICUREZZA

1. L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.lgs. 81/2008. Per quanto riguarda l'emergenza antincendio (ove ne ricorrano gli obblighi di osservanza) l'impresa è tenuta a presentare alla stazione appaltante:

- nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente;
- dichiarazione di essere in possesso del documento di valutazione dei rischi;
- l'elenco dei lavoratori designati per la gestione dell'emergenza antincendio e l'indicazione del suo Responsabile e di eventuali delegati. Gli addetti dovranno essere in possesso dell'attestato di idoneità come previsto dal D.lgs. 81/2008 che documenta la loro formazione secondo quanto indicato al D.M. 10.03.1998;

- Il piano di emergenza interno.

2. Si dovranno altresì rispettare le norme del D.M 10/03/1998 “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro”.

L'aggiudicatario dovrà garantire al proprio personale le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi.

3. Dovrà comunicare alla stazione appaltante al momento della stipula del contratto il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 81/2008 al fine di coordinare le misure di prevenzione e protezione dai rischi.

In accordo a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 ai lavoratori dell'impresa/ raggruppamento che operano negli stabilimenti della Stazione Appaltante sono applicate le stesse norme di tutela previste in materia di pronto soccorso Aziendale (ex art. 388/03) per i lavoratori dipendenti della stazione appaltante.

4. Nel caso in cui la valutazione del rischio da parte dell'impresa/raggruppamento preveda l'utilizzo di DPI per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, gli operatori ne devono essere dotati in conformità al Decreto Ministero della Sanità del 28/09/1990 e del D.lgs. 81/2008.

5. L'Amministrazione si impegna a comunicare all'aggiudicatario gli eventuali pericoli derivanti dai luoghi sedi di servizi, oltre a fornire comunicazioni successive a modifiche che dovessero sopraggiungere.

6. L'aggiudicatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante un elenco nominativo del personale che verrà adibito per l'espletamento dei servizi oggetto di appalto con l'indicazione per ciascun addetto, della qualifica professionale e delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto. Per ogni nominativo dovranno essere indicati gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi. L'aggiudicatario si impegna a mantenere aggiornato tale elenco trasmettendone le eventuali variazioni alla stazione appaltante.

7. Il personale dovrà essere provvisto di targhetta di riconoscimento a norma della circolare del Ministero della Sanità Prot. 100/SCPS/3.15697 del 31.10.1991 ed in base alle normative di tutela della salute nei luoghi di lavoro, identificativo della ditta, della persona e della mansione svolta.

ART. 25

RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore è responsabile a tutti gli effetti degli adempimenti connessi alle clausole del contratto oggetto del presente appalto restando implicitamente inteso che le norme contenute nel presente capitolato d'appalto sono da esso riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi; la loro osservanza quindi non ne limita né riduce comunque la responsabilità.

2. L'appaltatore sarà in ogni caso tenuto a rifondere gli eventuali danni che, in dipendenza dell'esecuzione dei servizi, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private o a persone ed a sollevare da ogni corrispondente richiesta l'Amministrazione Comunale e il suo personale.

3. L'appaltatore è responsabile del comportamento di tutto il personale da esso dipendente per l'esecuzione dei servizi.

4. L'appaltatore è responsabile dei danni che dovesse arrecare al patrimonio immobiliare e/o mobiliare del Comune, della mancanza di qualsiasi oggetto di proprietà comunale che dovesse verificarsi durante l'orario di servizio salvo la dimostrazione della propria estraneità al fatto.

All'appaltatore spetta inoltre la sorveglianza su tutto il materiale conservato entro gli spazi dallo stesso gestiti.

5. La ditta ha l'obbligo di informare l'ente appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei confronti della stessa nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

ART.26
DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria di subappaltare o, comunque, di cedere in tutto o in parte l'appalto stesso pena l'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

E' vietata, successivamente all'espletamento della gara, la costituzione da parte delle ditte aggiudicataria dell'appalto, di consorzi o associazioni con altre ditte partecipanti o meno alla gara, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

ART.27
CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di risoluzione, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni, salvo quanto previsto dall'art.116 D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii..

ART.28
EFFICACIA ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L' appalto sarà impegnativo per l'appaltatore dalla data di aggiudicazione, mentre il Comune non sarà vincolato se non dopo il perfezionamento dell'atto finale.

ART.29
SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art, 308 dei D.P.R. 207/2010 viene disposta la sospensione del contratto qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto dello stesso

ART.30
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto sarà disposta nei casi e secondo le modalità di cui agli artt. 135 e 136 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii.

*1. Oltre che nei casi di cui ai richiamati articoli ed a quelli espressamente previsti nel presente capitolato, l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1453 e 1454 del Codice Civile, in caso di gravi e comunque reiterate inadempienze degli obblighi derivanti dal capitolato e degli impegni assunti nel **Progetto educativo e organizzativo** presentato in sede di gara o per perdurante inadeguatezza degli operatori impiegati.*

2. Tali inadempienze devono essere contestate per iscritto dall'Ente affinché la ditta adotti i necessari provvedimenti per la relativa regolarizzazione. In ogni caso pur in presenza di disdetta la ditta è tenuta ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di scadenza naturale del contratto qualora non possa essere assicurato il subentro di un'altra ditta per l'espletamento dei servizi.

3. Il contratto s'intenderà comunque risolto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi: in caso di frode, grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;

1) in caso di cessione dell'azienda di cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;

- 2) inosservanza degli obblighi concernenti il personale in materia di lavoro (inquadramento e retribuzione contrattuale a norma del CCNL);
- 3) gravi e ripetute violazioni delle norme di sicurezza accertate dagli organi preposti alla vigilanza. Per gravi violazioni devono intendersi quelle che comportino l'applicazione di una pena detentiva o pecuniaria e che quest'ultima sia reiterata.

In caso di risoluzione del contratto resta salva per l'Amministrazione Appaltante la facoltà di esperire ogni altra azione per il risarcimento del danno subito o delle maggiori spese sostenute in dipendenza della risoluzione fermo restando l'applicazione delle penali.

ART. 31 PAGAMENTI

1. Il corrispettivo determinato dall'esito della gara verrà liquidato dal Comune all'affidatario su presentazione di fatturazione mensile, dopo aver effettuato le verifiche, in ordine all'esatta applicazione del prezzo di aggiudicazione e del numero dei pasti forniti, acquisito il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuate le verifiche dei pagamenti dei tributi locali ai sensi del Programma 100 della Relazione Previsionale Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche),

2. L'eventuale compartecipazione degli utenti sarà riscossa direttamente dall'Amministrazione Comunale.

3. L'affidatario alla scadenza di ogni mese deve inviare le presenze dell'utenza all'Amministrazione Comunale per il calcolo dell'eventuale compartecipazione .

ART. 32 SANZIONE PER INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Per qualsiasi altra inadempienze non contemplata nelle disposizioni contenute nel suddetto articolo è data facoltà al Dirigente del Servizio competente di quantificare, di volta in volta, una penale variabile da € 150,00 a € 3.000,00, correlata all'entità dell'inadempienza stessa .

Il pagamento delle penalità per applicazioni di sanzioni di cui al presente Capitolato dovrà essere effettuato mediante l'emissione di specifiche note di credito da parte delle ditte interessate, da presentare al competente Servizio, perché lo stesso possa dar corso ai conseguenziali provvedimenti in sede di liquidazione del fatturato.

Si stabilisce che unica formalità preliminare è la contestazione scritta degli addebiti.

Il Comune si riserva di far eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio a spese dell'appaltatore.

ART.33 SANZIONI PECUNIARIE ex decreto legge n.90/2014 E SANZIONI CODICE DI COMPORTAMENTO

A) Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 163/2006, comma 2 bis, come introdotto dall'art. 39, comma 1, D.L. 90/2014, che qui integralmente si richiama, si prevede, per ogni violazione ivi contemplata, una sanzione pecuniaria dell'uno per mille del valore della gara a favore della stazione appaltante. La medesima sanzione viene altresì irrogata nei casi di violazione previsti dall'art. 46 D.Lgs. n. 163/2005, comma 1 ter, introdotto dall'art. 39, comma 2, D.L. 90/2014.

B) La stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 24 aprile 2014, esecutiva ai sensi di legge.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la stazione appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all'art 2 comma 3.

In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell' impresa aggiudicataria si applicherà una pena pecuniaria variabile dallo 0,3% allo 0,5 % del valore del relativo contratto commisurata all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, alla gravità della violazione e/o al danno all'immagine.

Qualora l'impresa aggiudicataria reiteri la violazione delle norme di cui al Codice di Comportamento si applicherà la pena maggiorata variabile dallo 0,6% allo 0,8% del valore del relativo contratto.

In caso di eventuale ed ulteriore reiterazione delle violazioni delle norme di cui al richiamato codice si procederà alla risoluzione del contratto.

La percentuale da applicarsi nell'ambito del range indicato verrà determinata dal Dirigente/RUP in relazione alla gravità della violazione, all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, e/o al danno all'immagine.

In tutti casi di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento resta fermo il pieno diritto della stazione appaltante di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

ART. 34 **SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese relative al contratto d'appalto che sarà stipulato a seguito del provvedimento di aggiudicazione definitiva, nessuna esclusa od eccettuata sono a carico della ditta appaltatrice.

ART. 35 **RECESSO**

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico di recedere in ogni momento dal presente contratto, o da alcune parti di esso , con preavviso di almeno due mesi

ART.36 **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti faranno riferimento alle leggi, regolamenti emanati od emananti nulla escluso o riservato nonché per quanto applicabili alle norme del Codice Civile.

ART. 37 **DEFINIZIONE DELLE VERTENZE**

Tutte le controversie che dovessero sorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa sono devolute alla giustizia ordinaria. E' espressamente escluso, ai sensi dell'art. 16 della L. 10-12-81 n. 741, il ricorso al giudizio arbitrale.

Il ricorso al Giudice Ordinario non esimerà per qualsiasi ragione l'assuntore dal dar corso, comunque, all'esecuzione dell'ordinativo.

L'assuntore sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal presente Capitolato anche se la materia del contendere dovesse riflettere l'ordinativo e/o l'esecuzione dello stesso.

Le spese saranno anticipate dalla parte che intenderà ricorrere al Giudice Ordinario.

La competenza a dirimere qualsiasi controversia, devoluta alla giustizia ordinaria, fra la stazione appaltante e l'aggiudicataria spetta in via esclusiva al Foro di Napoli